



ISTITUTO COMPRENSIVO «MARIA LAI» DI OLBIA

Via Frosinone 88 07026 Olbia (SS)

codice fiscale 91015400905 codice meccanografico SSIC82900L

tel. 078969282 e-mail ssic82900l@istruzione.it ssic82900l@pec.istruzione.it

sito web www.icolbia.edu.it

CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'ORIENTAMENTO

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado



“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.”

Linee guida per l’orientamento
(D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)

“L’orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce [...] L’orientamento inizia, sin dalla scuola dell’infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all’autostima, all’impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento”.

Nota MIM n. 6013 del 17 novembre 2025

1. Premessa

Il presente documento nasce dalla necessità di dare attuazione alle Linee guida per l’orientamento emanate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), che riconoscono l’orientamento come processo educativo permanente, trasversale a tutti gli ordini di scuola e parte integrante del PTOF. Il curriculum verticale per l’orientamento rappresenta uno strumento strategico per accompagnare ogni alunno e ogni alunna nella costruzione del proprio futuro, promuovendo una scuola inclusiva, consapevole e orientante.

L’orientamento non si configura come un insieme di attività episodiche o concentrate esclusivamente negli anni terminali dei cicli scolastici, ma come percorso continuo, finalizzato allo sviluppo armonico della persona, alla costruzione dell’identità, alla scoperta delle proprie attitudini e alla capacità di compiere scelte consapevoli.

Il curriculum verticale garantisce coerenza, continuità e progressività degli interventi orientativi, valorizzando le specificità di ciascun ordine di scuola e accompagnando l’alunno dalla prima infanzia fino alla conclusione del primo ciclo di istruzione.

Il curriculum orientativo dell’Istituto Comprensivo “Maria Lai” di Olbia è strutturato secondo una logica modulare e progressiva, che accompagna lo sviluppo degli alunni e delle alunne lungo tutto il primo ciclo di istruzione.

Ogni modulo orientativo è progettato in modo coerente con l’età evolutiva, il livello di consapevolezza e le competenze attese, mantenendo continuità metodologica e finalità comuni.

Struttura modulare del Curriculum

Ordine di scuola	Focus orientativo	Finalità prevalente
Scuola dell’Infanzia	Scoperta di sé	Identità, autonomia, fiducia
Scuola Primaria	Consapevolezza	Talent, interessi
Secondaria I grado	Progetto personale	Stili di apprendimento, scelta consapevole e responsabile

In sintesi

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado
Vengono offerti gli strumenti conoscitivi attraverso cui i bambini imparano a conoscere sé stessi, conoscere la realtà e ad operare in essa cercando, per quanto possibile, di allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento per incamminarsi sulla strada della scelta autonoma.	Attraverso le discipline e una didattica laboratoriale, l'orientamento porta allo sviluppo e alla scoperta delle attitudini, abilità e interessi	Si guida il preadolescente a potenziare questi interessi e queste attitudini con la restituzione di un consiglio di orientamento per la costruzione condivisa (scuola-studente-famiglia) di un progetto formativo che può diventare un vero e proprio progetto di vita.

2. Riferimenti normativi

Il curriculum per l'orientamento si fonda sui seguenti riferimenti normativi:

- Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 3, 33 e 34;
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- C.M. 43/2009 Linee guida per l'orientamento: "L'orientamento è un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti di transizione. È necessario un approccio che mette al centro di tale processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita. Viene sottolineata l'esigenza di realizzare azioni a sostegno di questo processo di orientamento che rispondano ai bisogni orientativi del singolo;
- Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012);
- Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232, "Trasmissione delle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente";
- Le Linee guida adottate con Decreto 4 settembre 2019, n.774, concernenti "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";
- D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 – Linee guida per l'orientamento;
- Nota MIM n. 958 del 5 aprile 2023 – Avvio delle attività di orientamento;
- Decreto n. 229 del 14 novembre 2024;
- Nota MIM n. 6013 del 17 novembre 2025.

3. L'orientamento come processo continuo: cornice pedagogica e didattica

La crescita e la formazione della persona richiedono un continuo orientamento e ri-orientamento, sia rispetto alle scelte formative sia in relazione alle esperienze lavorative, sociali e di cittadinanza. I talenti, le attitudini e le eccellenze di ciascun studente, se non riconosciuti, valorizzati e stimolati costantemente, rischiano di rimanere inespressi, compromettendo la piena realizzazione del merito personale e del

successo formativo e professionale. Per questo motivo, l'orientamento costituisce una responsabilità condivisa: coinvolge tutti gli ordini e gradi di scuola, i docenti, le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali l'alunno interagisce.

L'attività didattica, in prospettiva orientativa, si sviluppa a partire dalle esperienze concrete degli studenti, superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Essa valorizza la didattica laboratoriale, l'uso di tempi e spazi flessibili, e le opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia, ponendo lo studente al centro del processo educativo.

L'orientamento trova le sue radici già nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, dove interviene come sostegno alla fiducia, all'autostima, alla motivazione e all'impegno. In queste prime fasi, l'orientamento favorisce anche il riconoscimento dei talenti e delle attitudini individuali e sostiene gli studenti nel superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento, creando le basi per un percorso educativo personalizzato e progressivamente autonomo, che previene e contrasta l'abbandono precoce degli studi e la dispersione scolastica.

L'orientamento è, quindi, inteso come:

- processo formativo globale, che coinvolge dimensione cognitiva, emotiva, relazionale e motivazionale;
- educazione alla scelta, fondata sulla conoscenza di sé e del contesto;
- sviluppo di competenze trasversali, in particolare autonomia, responsabilità, pensiero critico e capacità decisionale.

Dal punto di vista metodologico, il curriculum promuove:

- didattica laboratoriale
- apprendimento cooperativo
- compiti autentici
- riflessione metacognitiva
- utilizzo del portfolio sulla piattaforma UNICA

4. Metodologie didattiche orientative attive

Il curriculum promuove l'uso sistematico di metodologie attive, che rendono l'alunno protagonista del proprio percorso orientativo.

Metodologie comuni ai tre ordini di scuola

- didattica laboratoriale
- apprendimento cooperativo
- peer learning
- riflessione metacognitiva guidata

5. Finalità del curriculum

Il curriculum verticale per l'orientamento si propone di:

- accompagnare lo sviluppo dell'identità personale degli alunni e delle alunne;
- favorire la consapevolezza delle proprie potenzialità;

- sostenere la motivazione allo studio;
- promuovere il successo formativo;
- guidare verso scelte scolastiche consapevoli e coerenti.

6. Obiettivi formativi trasversali

Al termine del primo ciclo di istruzione, l'alunno sarà in grado di:

- riconoscere interessi, attitudini e punti di forza;
- riflettere sulle proprie esperienze di apprendimento;
- collegare le competenze acquisite ai possibili percorsi futuri;
- assumere decisioni motivate e responsabili.

7. Continuità e raccordo tra ordini di scuola

Il curriculum garantisce continuità attraverso:

- progettazione condivisa;
- strumenti comuni di osservazione;
- attività di raccordo tra ordini di scuola;
- scambio di informazioni tra docenti.

8. Ruoli e responsabilità

- Docenti: progettano e attuano percorsi orientativi
- Famiglie: collaborano nel processo educativo
- Territorio: arricchisce l'offerta formativa

8.1. Collaborazioni con il territorio

Il curriculum orientativo valorizza il rapporto con il territorio, inteso come risorsa educativa. Collaborazioni previste

- scuole secondarie di secondo grado;
- enti di formazione professionale;
- associazioni culturali e sportive;
- enti locali e realtà produttive.

8.2. Finalità delle collaborazioni

- ampliare la conoscenza dei percorsi futuri;
- rendere concreto il legame scuola-vita;
- favorire scelte informate e realistiche.

L'ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“Scopro chi sono”

9.1 Finalità

Nella Scuola dell'Infanzia l'orientamento assume una valenza educativa e preventiva, finalizzata alla costruzione dell'identità, dell'autonomia e della fiducia in sé.

9.2 Obiettivi specifici

- sviluppare la conoscenza di sé;
- favorire l'espressione delle emozioni;
- promuovere curiosità ed esplorazione;
- sostenere relazioni positive con pari e adulti.

9.3 Proposte di attività orientative

- **Laboratori di esplorazione sensoriale**
Attività in cui i bambini scoprono le caratteristiche di materiali, suoni, colori e forme, favorendo la scoperta attiva del mondo.
- **Giochi di ruolo e narrazioni collettive**
Situazioni di gioco strutturato in cui i bambini interpretano ruoli e riflettono sulle loro scelte nel gruppo.
- **Osservazione e riflessione guidata**
Momenti in cui i docenti facilitano confronti sulle emozioni vissute durante le attività, aiutando i bambini a verbalizzare sensazioni e preferenze.
- **Conoscenza del territorio**
visite e workshop per conoscere offerte formative ed esperienze lavorative presenti nel territorio.

Queste attività gettano le basi per la progressiva costruzione di una cultura orientativa fin dai primi anni.

9.4 Risultati attesi

- Consapevolezza di sé e riconoscimento delle proprie emozioni e risorse;
- Autonomia personale in attività quotidiane;
- Interazione positiva con gli altri e capacità di ascolto;
- Esplorazione creativa di materiali, ambiente, narrazioni.

L'ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

“Indago i miei talenti”

10.1 Finalità

Nella Scuola Primaria l'orientamento comincia ad articolarsi con maggiore sistematicità, pur mantenendo una forte componente esperienziale e laboratoriale. In questo ordine di scuola l'orientamento:

- sostiene lo sviluppo di autoefficacia personale;
- aiuta a riconoscere interessi e attitudini emergenti;
- collega l'esperienza disciplinare a situazioni reali.

Pertanto l'orientamento è volto a rafforzare la consapevolezza delle modalità di apprendimento, degli interessi e delle attitudini personali.

10.2 Obiettivi specifici

- sviluppare senso di autoefficacia;
- valorizzare i talenti individuali;
- promuovere la responsabilità nello studio.

10.3 Proposte di attività orientative

- laboratori interdisciplinari;
- visite e workshop per conoscere offerte formative ed esperienze lavorative presenti nel territorio;
- momenti di riflessione metacognitiva;
- attività guidate in classe che aiutano gli studenti a pensare al proprio modo di apprendere, ai valori personali ed alle preferenze;
- attività di continuità con la secondaria.

10.4 Risultati attesi

- riflettere sul proprio modo di apprendere;
- individuare punti di forza e di miglioramento;
- collaborare in modo costruttivo;
- affrontare compiti con autonomia crescente.

L'ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“Progetto il mio futuro”

11.1 Finalità

L'orientamento nella Scuola Secondaria di primo grado è finalizzato alla costruzione del progetto personale di vita e di studio. Pertanto il processo di orientamento assume una forma più sistematica e orientata alla scelta consapevole del percorso d'istruzione successivo.

Le Linee guida ministeriali prevedono moduli curricolari di orientamento formativo inseriti nella didattica con un monte minimo pari a 30 ore annue. Questi moduli consentono di integrare l'orientamento nei contenuti disciplinari, rendendolo parte integrante del curriculum.

11.2 Obiettivi specifici

- sviluppare capacità decisionali;
- conoscere l'offerta formativa del territorio;
- riflettere sulle competenze personali;
- collegare scuola, interessi e futuro.

11.3 Attività orientative

- moduli curricolari di orientamento (minimo 30 ore annue) a cui si rimanda;
- laboratori/attività di orientamento attivo proposti dagli enti presenti nel territorio;
- visite e workshop per conoscere offerte formative ed esperienze lavorative;
- incontri con scuole secondarie di secondo grado / professionisti del territorio;
- utilizzo dell'e-Portfolio dello studente: strumento digitale per raccogliere competenze, riflessioni e materiali “di sé” con evidenze che accompagnano lo studente nel passaggio verso la scuola superiore. Gli alunni, i docenti e le famiglie, hanno a disposizione una Piattaforma digitale Unica per l'Orientamento: [Home - UNICA](#)

11.4 Consiglio di orientamento

Con Decreto n. 229 del 14 novembre 2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato il modello nazionale di “Consiglio di orientamento” per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di supportare, in modo uniforme e strategico, le scelte degli studenti al termine del primo ciclo d'istruzione. Il consiglio di orientamento, rilasciato in tempi utili per le iscrizioni al successivo percorso scolastico o formativo al termine del primo ciclo, è redatto dal consiglio di classe ed è messo a disposizione delle famiglie degli alunni all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. Tale modello è allegato al presente Curriculum.

11.5 Risultati attesi

- elaborare un progetto orientativo personale;
- compiere una scelta motivata e consapevole;
- utilizzare informazioni in modo critico;
- dimostrare autonomia e responsabilità;
- conoscere l'offerta formativa locale e le prospettive professionali.



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO

per la prosecuzione del percorso di istruzione e formazione

formulato dal Consiglio di classe nei confronti di

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/____

frequentante la classe _____

allo scopo di supportare l'alunn_ e la famiglia nella scelta del percorso di istruzione e formazione anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Nel percorso scolastico e formativo compiuto nella scuola secondaria di primo grado l'alunn_ ha mostrato particolare interesse per le seguenti aree ¹:

- ☐ area umanistica
- ☐ area linguistica
- ☐ area matematico-scientifico-tecnologica
- ☐ area tecnico-pratica
- ☐ area digitale
- ☐ area artistico-espressiva
- ☐ area musicale
- ☐ area sportivo-motoria

L'alunn_ ha avuto modo di sviluppare specifiche competenze grazie allo svolgimento di attività extrascolastiche attinenti ai seguenti ambiti ¹:

- ☐ attività culturali e artistiche

- ☐ attività musicali
- ☐ attività sportive
- ☐ attività di cittadinanza attiva e volontariato
- ☐ altre attività _____

L'alunn_ ha conseguito fino alla data di espressione del presente consiglio di orientamento le seguenti certificazioni ¹:

- ☐ certificazione linguistica
- ☐ certificazione informatica
- ☐ certificazione di altro tipo _____

Tenendo conto di quanto sopra, del percorso di studi realizzato, degli interessi e delle attitudini dimostrate, delle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici, si consiglia per la prosecuzione degli studi l'iscrizione al seguente percorso scolastico e formativo:

☐ **Istruzione liceale**

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici affinché egli sia in grado di porsi, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico e possa acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Indirizzo _____ *

☐ **Istruzione professionale**

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato

«Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni e il proseguimento degli studi di ordine superiore e di favorire, altresì, la transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, anche con riferimento alle tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0.

Indirizzo _____ *

☐ **Istruzione tecnica**

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico, tecnologico e giuridico-economico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. In connessione con il tessuto socio-economico-produttivo dei territori e in coerenza con i settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con particolare riferimento all'innovazione digitale e alla valorizzazione del Made in Italy, l'identità degli istituti tecnici realizza l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, competenze linguistiche, storiche, giuridico-economiche, matematiche, scientifico-tecnologiche, tecnico-professionali e trasversali finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni e all'accesso all'università e all'istruzione tecnologica superiore.

Settore _____ *

Indirizzo _____ *

□ Istruzione e formazione professionale regionale

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) sono pensati per gli studenti che intendano acquisire una preparazione specifica per l'ingresso nel mondo del lavoro e consentono di affiancare, alle tradizionali conoscenze teoriche, una forte componente pratica attraverso lezioni svolte da esperti dei vari settori, attività laboratoriali e opportunità di tirocini in contesti lavorativi e aziendali. I percorsi IeFP permettono di ottenere una qualifica professionale immediatamente spendibile nel mercato del lavoro, che tuttavia non preclude la possibilità di proseguire il percorso di studi nella formazione professionale o nella scuola.

Settore _____ *

Data _____

Il Dirigente scolastico

¹ È possibile selezionare più voci.

* L'indicazione del settore/indirizzo è un'informazione facoltativa